

La Rivista del Lavoro

Settimanale giuridico, fiscale, previdenziale



Edizione di Treviso

Unione
provinciale
Treviso



La Rivista del Lavoro

Sommario

La rivista si compone di 35 pagine

APPUNTI DI LAVORO E NOTE DI STAMPA

Le novità della settimana

La redazione

Pag 3

Il Lavoro in Gazzetta

Lia Pesarin

Pag 9

La settimana sui quotidiani

Lia Pesarin

Pag 13

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Ricorsi amministrativi. Le nuove procedure Inps

Stefania Altieri

Pag 25

Rappresentanza e contrattazione nel settore terziario

Stefania Altieri

Pag 29

Licenziati da studi professionali. No sgravi contributivi

Romina De Bellis

Pag 32

INDICI

Indici della rivista con i link ipertestuali

Le **N**ovità della **S**ettimana da sabato 22 a venerdì 28 febbraio

Presidente della Repubblica

Finanziamento pubblico dei partiti: in Gazzetta la legge di abolizione

[Legge n. 13 del 21 febbraio 2014](#)

G.U. n. 47 del 26 febbraio 2014

E' stato convertito, con modificazioni, in legge il D.L. n. 149/2013 recante "Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore". Tra le norme si legge la previsione di un trattamento integrativo salariale straordinario (con la conseguente contribuzione) per ristrutturazione, riconversione e crisi. E' stato ritenuto possibile il ricorso anche ai contratti di solidarietà ex art. 1 della Legge n. 863/1984.

La legge di conversione del mille proroghe è in Gazzetta

[Legge n. 15 del 27 febbraio 2014](#)

G. U. n. 49 del 28 febbraio 2014

E' stata pubblicata in Gazzetta la legge di conversione, con modificazioni, del c.d "decreto mille proroghe", ossia il Decreto Legge n. 150/2013. L'art. 8 contiene le novità in materia di lavoro:

- alcune sono rimaste invariate rispetto al testo del decreto, e sono:
 - proroga alla fine del 2014 dei termini per l'invio in forma telematica all'Inps dei certificati di gravidanza da parte dei medici già previsto dal D.L. n. 69/2013;
 - il finanziamento di Italia Lavoro SPA per l'anno 2014 con 13 milioni di euro
- altre portano alcune modifiche e prevedono:
 - la proroga al 30 giugno 2014 del termine per la creazione dei Fondi bilaterali nei settori ancora sprovvisti;
 - la possibilità, per i titolari di indennità di sostegno del reddito, di cumulare, fino al prossimo 31 dicembre le proprie indennità con i compensi derivanti da lavoro accessorio svolto presso più committenti per un massimo di 3000 euro netti.

Consiglio dei Ministri

Eleggibilità UE in uno Stato membro ove non c'è residenza

Consiglio dei Ministri

[D. Lgs. n. 11 del 13 febbraio 2014](#)

G.U. n. 45 del 24 febbraio 014

E' stato pubblicato in Gazzetta il decreto recante: "Attuazione della direttiva 2013/1/UE recante modifica della direttiva 93/109/CE relativamente a talune modalità d'esercizio del diritto di eleggibilità alle elezioni del Parlamento europeo per i cittadini dell'Unione che risiedono in uno Stato membro di cui non sono cittadini".

Estensione dei beneficiari di protezione internazionale

Consiglio dei Ministri

[D. Lgs. n. 12 del 13 febbraio 2014](#)

G.U. n. 45 del 24 febbraio 014

E' stato pubblicato in Gazzetta il decreto recante: "Attuazione della direttiva 2011/51/UE, che modifica la direttiva 2003/109/CE del Consiglio per estenderne l'ambito di applicazione ai beneficiari di protezione internazionale."

Ministeri

Associazioni sportive dilettantistiche: chiarimenti sulla vigilanza

Ministero del Lavoro

Nota prot. 4036 del 21 febbraio 2014

Sono state emanate, d'intesa con l'Inps, le indicazioni operative per lo svolgimento dell'attività di vigilanza. In particolare, il Ministero evidenzia la necessità di concentrare la propria attività ispettiva sulle realtà imprenditoriali non riconosciute dal Coni, dalle Federazioni sportive nazionali o dagli enti di promozione sportiva e non iscritte nel Registro delle società e associazioni sportive dilettantistiche.

Sicurezza: procedure semplificate nelle piccole e medie imprese

Ministero del Lavoro

[Comunicato del 24 febbraio 2014](#)

G.U. n. 45 del 24 febbraio 2014

E' stato pubblicato in Gazzetta il comunicato con il quale il Ministero del Lavoro recepisce le procedure semplificate per l'adozione e l'attuazione dei modelli di organizzazione e di gestione della sicurezza nelle piccole e medie imprese, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro). Le piccole e medie imprese potranno modificare e integrare la modulistica a seconda della complessità tecnico organizzativa della struttura aziendale.

San Marino fuori dalla dal regime fiscale privilegiato

Ministero dell'Economia

[Decreto 12 febbraio 2014](#)

G.U. n. 45 del 24 febbraio 2014

E' stato pubblicato in Gazzetta il decreto che prevede l'eliminazione dello Stato "San Marino (Repubblica di San Marino)" dall'elenco degli Stati e dei territori aventi un regime fiscale privilegiato di cui all'articolo 1 del Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999.

Modulistica del Registro Imprese: istruzioni per la compilazione

Ministero dello Sviluppo Economico

[Circolare n. 3668/C del 27 febbraio 2014](#)

Sono state pubblicate le nuove istruzioni per la compilazione della modulistica

- per le iscrizioni e i depositi nel registro imprese
- e per la denuncia al repertorio delle notizie economiche amministrative (REA).

Inps

Ricorsi amministrativi Inps con nuove procedure

Inps

[Messaggio n. 1805 del 31 gennaio 2014](#)

E' stato reso noto che, con [Determinazione presidenziale n. 195 del 20 dicembre 2013](#), è stato approvato il nuovo Regolamento, che ha avuto l'approvazione dei competenti Ministeri. Il nuovo regolamento sostituisce il precedente datato 21 maggio 1993.

Pensionati esteri: il modello S1 va presentato all'ASL

Inps

[Messaggio n. 2548 del 13 febbraio 2014](#)

I cittadini residenti all'estero, che intendono chiedere l'assistenza sanitaria in Italia, non dovranno più inviare il modello S1 all'INPS, bensì all'ASL se l'interessato risiede nello Stato estero dopo il 1980, ovvero al Ministero della Salute in caso di residenza antecedente alla predetta data.

Studi professionali: non spetta lo sgravio di mobilità

Inps

Messaggio n. 2761 del 21 febbraio 2014

Coloro che assumono lavoratori licenziati da soggetti che non hanno la qualifica di imprenditore, quali per esempio gli studi professionali, non hanno diritto a fruire dei benefici contributivi previsti dalla Legge 23 luglio 1991, n. 223.

Fondo di garanzia del Tfr: calcolo delle trattenute Irpef

Inps

Messaggio n. 2830 del 25 febbraio 2014

Sono state fornite nuove istruzioni per il calcolo delle trattenute Irpef. In particolare si chiarisce che, da gennaio 2014, nel campo "Imp.richiesto" dovrà essere indicata esclusivamente la quota di TFR di competenza del Fondo di Garanzia al netto degli importi relativi alle quote di TFR a carico del Fondo di Tesoreria e della CIGS. Queste quote di TFR, quindi, non dovranno più essere sommate nei campi "Anticip.sogg.", "Irpef ant." e "Ant.Fondo Prev.", che dovranno essere utilizzati per segnalare eventuali anticipi o quote di TFR destinato alla previdenza complementare relativi al periodo per il quale è stato richiesto l'intervento del Fondo di Garanzia.

La fatturazione Inps diventa elettronica

Inps

[Messaggio n. 2834 del 25 febbraio 2014](#)

A far data dal 6 giugno 2014, l'Inps potrà gestire le fatture esclusivamente in maniera telematica e dovrà procedere al pagamento delle sole fatture pervenute in tale modalità.

Fondo di Tesoreria: nuove funzionalità per l'estratto conto

Inps

[Messaggio n. 2837 del 25 febbraio 2014](#)

Sono state fornite le istruzioni operative per il rilascio, ai lavoratori interessati, dell'estratto dei contributi versati dal datore di lavoro al Fondo di Tesoreria.

Lavoro accessorio: i nuovi limiti per il 2014

Inps

[Circolare n. 28 del 26 febbraio 2014](#)

Sono stati pubblicati i nuovi importi economici massimi di riferimento per l'anno 2014. Essi sono pari a 5.050 euro netti per la totalità dei committenti nel corso di un anno solare (pari a euro 6.740 lordi) e a 2.020 euro netti nel caso di committenti imprenditori commerciali o liberi professionisti (pari a euro 2.690 lordi).

Nuovo sistema di gestione del "DURC interno"

Inps

[Messaggio n. 2889 del 27 febbraio 2014](#)

Sono state fornite alle Sedi le indicazioni sul nuovo sistema di gestione del "DURC interno", per l'individuazione e la contestazione delle situazioni di irregolarità incompatibili con i benefici normativi e contributivi, previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale.

ANF e assegno di maternità concessi dai Comuni: valori per il 2014

Inps

[Circolare n. 29 del 27 febbraio 2014](#)

Si rende noto che l'assegno per il nucleo familiare, da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2014, è pari a 141,02 euro. Per le domande relative al medesimo anno, il valore dell'indicatore della situazione economica, con riferimento ai nuclei familiari composti da 5 componenti, di cui almeno 3 figli minori, è pari a 25.384,91 euro. L'importo dell'assegno mensile di maternità, spettante nella misura intera, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento avvenuti dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 è pari a 338,21 euro per 5 mensilità e quindi a complessivi 1.691,05 euro. Il valore dell'indicatore della situazione economica, con riferimento ai nuclei familiari composti da 3 componenti, da tenere presente per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento avvenuti dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014, è pari a 35.256,84 euro.

Inail

Inail: chiarimenti sui Cud 2014

Inail

[Nota del 26 febbraio 2014](#)

E' stata stipulata una convenzione per adesione con i Caf per l'accesso al sistema telematico dell'Istituto per la consultazione della banca dati Cud. L'elenco dei Caf è stato pubblicato sul portale dell'Istituto.

Vai alla [pagina dedicata](#).

Giurisprudenza

Lo studio associato senza dipendenti non paga l'Irap

Corte di Cassazione

Ordinanza n. 4663 del 27 febbraio 2014

Lo studio associato composto da padre e figlio e senza dipendenti non è tenuto al versamento dell'Irap.

Lavoro e territorio

Calabria: percorsi a favore dei giovani disoccupati

Regione Calabria

Comunicato 6 febbraio 2014

[Avviso](#)

Per contrastare la crisi economica e per garantire la competitività dei sistemi produttivi occorre promuovere la qualità delle risorse umane inserite/da inserire in azienda e la loro crescita in termini di competenze, quale nodo fondamentale per le politiche di sviluppo territoriale. La Regione Calabria, in conformità agli orientamenti europei e nazionali definiti per l'attuazione della Garanzia per i giovani, intende attivare un Avviso denominato "Percorsi integrati di inserimento e qualificazione professionale di giovani disoccupati/inoccupati calabresi e di rafforzamento della competitività dell'imprenditoria regionale". L'intervento prevede azioni mirate per il rafforzamento delle competenze dei giovani calabresi e il sostegno alla loro collocazione stabile nel mercato del lavoro.

Organizzazioni sindacali

Agenzia di somministrazione: rinnovo del Ccnl del 27 febbraio 2014

Assolavoro e Cgil, Cisl, Uil, Nidil Cgil, Uiltemp

Accordo del 27 gennaio 2014

Assocom e Cgil, Cisl, Uil, Nidil Cgil, Uiltemp

Accordo del 30 febbraio 2014

E' stato sottoscritto il Ccnl per i lavoratori in somministrazione delle ApL. Il contratto è stato sottoscritto in data 27 febbraio da Assolavoro e in data 30 gennaio da Assocom. Esso:

- decorre dal 1° gennaio 2014;

- ha durata triennale;

- scade sia per la parte normativa sia per quella economica il 31 dicembre 2016.

Dal 1° gennaio 2014 sono entrati in vigore, tra gli altri, i seguenti nuovi istituti contrattuali, previsti dall'accordo siglato il 27 settembre scorso:

- possibilità di usufruire dei congedi matrimoniali;
- pagamento del Tfr nella busta paga dell'ultimo periodo di lavoro;
- maturazione scatto di anzianità in caso di rinnovo missione;
- pagamento delle festività se la missione viene interrotta prima delle festività natalizie e ripresa immediatamente dopo;
- possibilità di richiedere le ferie a partire dal 3° mese di missione;
- in caso di cambio agenzia in appalto pubblico il mantenimento al lavoro di tutti i lavoratori presenti
- il pagamento del 100% della Cassa integrazione se previsto da utilizzatore;
- nuova disciplina dell'apprendistato in somministrazione.

Inoltre, per i tempi indeterminati:

• aumento dell'indennità di disponibilità a 750 euro mensili

• aumento dell'indennità in caso di mancata occasione di lavoro a 850 euro.

Dal 1° gennaio 2014 è inoltre previsto dall'accordo l'aumento delle prestazioni Ebitemp per maternità (da 1400€ a 2250€), asilo nido (da 80€ al mese a 100€ al mese), sostegno al reddito (da 700€ a 750€).

Alternanza aree tematiche scuola-lavoro: accordo all'Enel

Gruppo Enel e Filctem-Cgil, Flaei-Cisl, Uiltec-Uil

[Accordo del 13 Febbraio 2014](#)

E' stato sottoscritto un accordo innovativo su una prima sperimentazione nel nostro Paese dell'alternanza scuola-lavoro e professionalizzante che coinvolgerà circa 150 studenti di istituti tecnici in 6 apposite classi suddivise tra nord, centro e sud.

A partire dal 4° anno, gli studenti saranno assunti dall'azienda mentre continuano a frequentare il biennio scolastico al fine di conseguire il diploma e la valutazione di merito del percorso effettuato. Una volta ottenuto il diploma (fase due) potranno proseguire gli studi, o aderire a un'ulteriore fase formativa di apprendistato professionalizzante finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato in Enel.

Scuole private Aninsei: verbale del 18 febbraio 2014

Aninsei e Flc-Cgil, Cisl-Scuola, Uil-Scuola, Snals-Confsal

[Verbale riunione del 18 Febbraio 2014](#)

In base agli accordi del 10 gennaio, la Delegazione per le trattative contrattuali dell'Aninsei ha incontrato le OO.SS. Oggetto del confronto sono stati i Contratti a tempo determinato alla luce delle novità introdotte dalla legge Fornero e il Salario di anzianità per il triennio 2013-2015.

L'Aninsei ha riconfermato la propria disponibilità per il rinnovo a tempi brevi del Ccnl e per una ipotesi di contratto unico per il personale della scuola non statale ed ha chiesto garanzie per una conduzione dei rinnovi contrattuali uniforme per tutto il settore. Le parti si incontreranno nuovamente il 21 marzo.

E' disponibile la [sintesi dell'accordo](#).

Terziario: accordo sulla governance della Bilateralità

Confcommercio e CGIL, CISL, UIL

Accordo interconfederale del 20 febbraio 2014

E' stato sottoscritto un accordo interconfederale sulla governance della Bilateralità e sul funzionamento degli Enti e fondi bilaterali del terziario, della distribuzione e dei servizi.

Domestici - Confedilizia: accordo di rinnovo del 20 febbraio 2014

Fidaldo, Domina e Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil, Federcolf

Accordo del 20 febbraio 2014

E' stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo del Ccnl che disciplina il rapporto di lavoro domestico. L'accordo:

- decorre dal 1° luglio 2013;
- scade il 31 dicembre 2016;
- contiene novità importanti relative alla modalità di godimento del riposo settimanale.

Nel nuovo contratto sono anche stati regolati diversi aspetti per consentire a colf, badanti, babysitter, collaboratori domestici in genere che professano diverse fedi religiosi di poter "solennizzare" in giorni diversi rispetto alla domenica. Per garantire alle persone non autosufficienti un'assistenza completa (7 giorni su 7), è stata data la facoltà al datore di lavoro di assumere, a costi contenuti, un ulteriore lavoratore con prestazioni limitate alla copertura dei giorni di riposo del lavoratore titolare dell'assistenza.

Occhiali – industria: versamento quota iscrizione contrattuale

Anfao e Femca-Cisl, Filctem-Cgil, Uiltec-Uil

Protocollo del 21 febbraio 2014

E' stato firmato il protocollo all'Ipotesi di accordo del 9 novembre 2013, sulle modalità di esecuzione della trattenuta e del versamento della quota di sottoscrizione contrattuale di 40,00 euro a carico dei lavoratori non iscritti a Femca-Cisl, Filctem-Cgil e UiltecUil. Le aziende provvederanno ad effettuare la trattenuta sulla retribuzione del mese di aprile 2014.

Cuoio e pelli – industria: testo definitivo dell'accordo del 25 febbraio 2014

Aimpes e Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil

Accordo del 25 febbraio 2014

E' stata completata la scrittura dell'ipotesi d'accordo di rinnovo del Ccnl dalle stesse Parti che in data 4 febbraio 2014 avevano fornito la sola parte economica. L'accordo decorre dal 1° aprile 2013 e scadrà il 31 marzo 2016. Tra le modifiche si segnala:

- l'integrazione della classificazione del personale
- l'aumento del contributo aziendale al fondo di previdenza Previmoda.

Le Parti hanno concordato la percentuale di stabilizzazione degli apprendisti e hanno apportate alcune precisazione al contratto a termine.

Unione Europea

Indennità piena in caso di licenziamento illegittimo

Corte di Giustizia Europea

Sentenza C-588/12 del 27 febbraio 2014

Comunicato stampa n. 28 del 27 febbraio 2014

Qualora un licenziamento illegittimo intervenga durante un congedo parentale a tempo parziale, l'indennità forfettaria di tutela alla quale ha diritto un lavoratore assunto a tempo pieno dev'essere calcolata in base alla retribuzione a tempo pieno. Un calcolo basato sulla retribuzione a tempo parziale priverebbe di gran parte del suo contenuto il regime di tutela istituito dal diritto dell'Unione e rimetterebbe in discussione i diritti acquisiti del lavoratore.


IL LAVORO IN GAZZETTA

Settimana dal 24 febbraio al 2 marzo 2014

G. U. n. 45 del 24 febbraio	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <u>DECRETO</u> 17 luglio 2013	Riparto del Fondo per la continuità dei cantieri ed il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori. (14A01273)
	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali <u>DECRETO</u> 7 febbraio 2014	Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nelle province di Rovigo e Verona. (14A01277)
	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali <u>COMUNICATO</u>	Recepimento delle procedure semplificate per l'adozione e la efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza nelle piccole e medie imprese. (14A01358)
G. U. n. 46 del 25 febbraio	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <u>DECRETO</u> 19 febbraio 2014	Integrazioni e rettifiche al decreto 5 novembre 2013 relativo all'assegnazione delle risorse destinate all'attuazione delle misure urgenti di riqualificazione e di messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali. (14A01493)
	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <u>DECRETO</u> 14 febbraio 2014	Differenze percentuali tra tasso d'inflazione reale e tasso d'inflazione programmato per l'anno 2013. (14A01312)
	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali <u>COMUNICATO</u>	Approvazione della delibera n. 3 adottata dal Consiglio nazionale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti, in data 26 novembre 2013. (14A01366)
	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali <u>COMUNICATO</u>	Approvazione della delibera n. 4 adottata dal Consiglio nazionale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti, in data 26 novembre 2013. (14A01367)
	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali <u>COMUNICATO</u>	Approvazione della delibera n. 2/2013 adottata dal Consiglio di indirizzo generale dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale, in data 10 aprile 2013. (14A01368)
G. U. n. 47 del 26 febbraio	<u>LEGGE</u> 21 febbraio 2014, n. 13	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, recante abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore. (14G00024)

G. U. n. 47 del 26 febbraio	<u>TESTO COORDINATO</u> Decreto-Legge 28 dicembre 2013, n. 149	Testo del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 303 del 28 dicembre 2013), coordinato con la legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 13 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale - alla pag. 1), recante: «Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore.». (14A01531)
	<u>CIRCOLARE</u> 13 febbraio 2014, n. 5067	Avviso pubblico per la selezione di progetti strategici da realizzare nei territori dei comuni della regione Campania ricadenti nelle aree colpite da crisi industriale individuate dalla terza riprogrammazione del Piano Azione Coesione tramite ricorso al regime di aiuto dei Contratti di sviluppo. (14A01523)
	<u>CIRCOLARE</u> 19 febbraio 2014, n. 5818	Avviso pubblico per la selezione di progetti strategici da realizzare nelle aree interessate dalla crisi del sistema locale del lavoro di Frosinone-Anagni e comune di Fiuggi tramite ricorso al regime di aiuto dei Contratti di sviluppo. (14A01522)
	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali <u>COMUNICATO</u>	Approvazione della delibera n. 6 adottata dal Consiglio nazionale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti, in data 26 novembre 2013. (14A01373)
	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali <u>COMUNICATO</u>	Approvazione della delibera n. 7 adottata dal Consiglio nazionale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti, in data 26 novembre 2013. (14A01374)
	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali <u>COMUNICATO</u>	Approvazione della delibera n. 5 adottata dal Consiglio nazionale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti, in data 26 novembre 2013. (14A01375)
G. U. n. 48 del 27 febbraio	Conferenza Unificata <u>DELIBERA</u> 6 febbraio 2014	Delibera della Conferenza, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera r) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, che individua la regione Abruzzo quale regione sul cui territorio il Fondo di garanzia limita il proprio intervento alla controgaranzia dei fondi regionali e dei consorzi di garanzia fidi. (Rep. Atti n. 8/CU). (14A01498)
	Ministero dello Sviluppo Economico <u>COMUNICATO</u>	Comunicato relativo al testo del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, coordinato con la legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9, recante: «Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia", per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015.». (14A01604)

<p>G. U. n. 48 del 27 febbraio S.O. n. 16</p>	<p><u>DECRETO LEGISLATIVO</u> 19 febbraio 2014, n. 14</p>	<p>Disposizioni integrative, correttive e di coordinamento delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 7 settembre 2012, n. 155, e 7 settembre 2012, n. 156, tese ad assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari. (14G00025) (Suppl. Ordinario n. 16)</p>
<p>G. U. n. 49 del 28 febbraio</p>	<p><u>LEGGE</u> 27 febbraio 2014, n. 15</p>	<p>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative. (14G00026)</p>
	<p>Ministero dell'Interno <u>DECRETO</u> 20 febbraio 2014</p>	<p>Certificazione relativa al rimborso degli oneri per interessi per l'attivazione delle maggiori anticipazioni di tesoreria conseguiti all'abolizione della seconda rata dell'anno 2013 dell'imposta municipale propria. (14A01512)</p>
	<p>Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali <u>DECRETO</u> 23 dicembre 2013</p>	<p>Contributi a favore degli imprenditori ittici armatori di unità da pesca dotati di sistema di identificazione automatica. (14A01513)</p>
	<p><u>TESTO AGGIORNATO</u> Decreto-Legge 30 dicembre 2013, n. 150</p>	<p>Testo del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 304 del 30 dicembre 2013), coordinato con la legge di conversione 27 febbraio 2014, n. 15 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative.». (14A01661)</p>
<p>G. U. n. 50 del 1° marzo</p>	<p>Ministero della Giustizia <u>COMUNICATO</u></p>	<p>Mancata conversione del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151, recante: «Disposizioni di carattere finanziario indifferibili finalizzate a garantire la funzionalità di enti locali, la realizzazione di misure in tema di infrastrutture, trasporti ed opere pubbliche nonché a consentire interventi in favore di popolazioni colpite da calamità naturali.». (14A01662)</p>
	<p>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali <u>COMUNICATO</u></p>	<p>Determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multi servizi, a decorrere dal mese di luglio 2013. (14A01581)</p>
	<p>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali <u>COMUNICATO</u></p>	<p>Ricostituzione del Comitato INPS, per la regione Toscana (14A01586)</p>
	<p>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali <u>COMUNICATO</u></p>	<p>Ricostituzione del Comitato INPS, per la regione Lazio (14A01587)</p>
	<p>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali <u>COMUNICATO</u></p>	<p>Ricostituzione del Comitato INPS, per la regione Umbria (14A01588)</p>

G. U. n. 50 del 1° marzo	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali <u>COMUNICATO</u>	Ricostituzione del Comitato INPS, per la regione Liguria (14A01589)
<p>I documenti prelevabili tramite link provengono dalla Gazzetta Ufficiale http://www.gazzettaufficiale.it Si ricorda che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.</p>		
	<p>La Gazzetta Ufficiale è anticipata quotidianamente sul sito.</p>	

La **S**ettimana sui **Q**uotidiani da sabato 22 a venerdì 28 febbraio

Sabato 22 febbraio

Ordini locali da riorganizzare

La revisione della geografia giudiziaria dei Commercialisti ricomincia con il conteggio dei voti degli iscritti degli Ordini interessati dalla nuova normativa. Il Ministero della Giustizia ha impiegato un mese per decidere che questo era il primo tassello da sistemare per districare la matassa dell'abbinamento tra l'organizzazione della professione e nuova giurisdizione.

Benedetta Pacelli - Italia Oggi, pag. 32

Apprendistato, rimodulata la formazione regionale

Le linee guida adottate dalla Conferenza Stato Regioni in materia di Apprendistato professionalizzante dovrebbero agevolare l'adozione di una disciplina uniforme della parte di formazione che deve essere organizzata dalle Regioni (quella di base).

Giampiero Falasca - Il Sole 24 Ore, pag. 19

Badanti, sostituzione "low cost"

Riposo settimanale fruibile anche non di domenica e possibilità di sostituire le badanti con costi più contenuti che in passato. Sono due delle novità contenute nel Contratto Collettivo Nazionale per il Lavoro Domestico che è stato ratificato giovedì presso il Ministero del Lavoro.

Matteo Prioschi - Il Sole 24 Ore, pag. 22

Via al nuovo Contratto dei Collaboratori Domestici

Via libera al nuovo Contratto Collettivo dei Collaboratori Domestici. L'accordo, siglato dalle parti sociali, avrà efficacia retroattiva dal 1° luglio 2013 fino al 31 dicembre 2016. Diverse le novità spiega una nota della Fidaldo, Federazione Italiana Datori di Lavoro Domestico.

Italia Oggi, pag. 24

Fissato l'indice del Tfr per il mese di gennaio

A gennaio il coefficiente per rivalutare le quote di Trattamento di Fine Rapporto (Tfr) accantonate al 31 dicembre 2013 è pari a 0,265056. L'articolo 2120 del Codice Civile stabilisce che alla fine di ogni anno la quota di Tfr accantonata deve essere rivalutata.

Nevio Bianchi e Pierpaolo Perrone - Il Sole 24 Ore, pag. 22

Apprendisti, formazione facile

Apprendistato più facile. Il piano formativo individuale è obbligatorio soltanto per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e specialistiche. Le imprese con più unità produttive dislocate in diverse Regioni, inoltre, possono applicare un'unica disciplina formativa: quella della Regione in cui è situata la sede locale. È quanto stabiliscono tra l'altro le linee guida per la disciplina dell'Apprendistato professionalizzante, previste dall'articolo 2 del pacchetto lavoro dell'anno scorso (D.L. n. 76/13) e definitivamente approvate giovedì dalla Conferenza Stato-Regioni.

Daniele Cirioli - Italia Oggi, pag. 1

Volontari senza previdenza

Resteranno ancora senza copertura previdenziale i lavoratori dipendenti che si assenteranno dal servizio per essere impegnati in attività di protezione civile. Al momento, non è possibile derogare a quanto previsto dalla Riforma Previdenziale Fornero.

Antonio G. Paladino - Italia Oggi, pag. 29

Finanziamenti a tasso zero per le nuove imprese giovanili e femminili

Le nuove imprese giovanili e femminili del commercio e turismo avranno accesso ai finanziamenti a tasso zero gestiti da Invitalia. I consorzi per l'internazionalizzazione si aprono ad imprese agricole e ittiche, aumenta di 22,5 mln di euro il Fondo per la promozione degli scambi.

Italia Oggi, pag. 30

Domenica 23 febbraio

Sgravi per redditi da lavoro e aziende che reinvestono

Meno tasse sul lavoro, con particolare attenzione per i redditi bassi e le imprese che reinvestono gli utili. Più tasse sui patrimoni e le rendite finanziarie. E ancora: rendere più facili le assunzioni e incentivare il lavoro stabile.

Davide Colombo - Il Sole 24 Ore, pag. 6

Taglio al cuneo, 7-8 miliardi nel 2014

Possibili tagli selettivi alla spesa dai 3,5 a 5-6 miliardi già quest'anno. E' una delle probabili indicazioni del dossier sulla Spending Review che domani sarà recapitato da Carlo Cottarelli al nuovo Premier, Matteo Renzi, e a Pier Carlo Padoan, successore di Fabrizio Saccomanni al Ministero dell'Economia. Prevede una dote che integrata dal "dividendo" per la minor spesa per interessi dovuta all'effetto spread si avvicina al taglio del cuneo fiscale da 7-8 miliardi che il nuovo Governo Renzi è intenzionato a far scattare per l'anno in corso.

Marco Mobili e Marco Rogari - Il Sole 24 Ore, pag. 1

Lunedì 24 febbraio

Rush finale per arrivare all'assegno

Alcune delle strade per avvicinarsi al traguardo della pensione tra cui: uscita anticipata per le donne con una pensione assottigliata dal calcolo contributivo, riscatto degli anni dell'università o di lavoro all'estero, cumulo dei contributi versati in gestioni diverse durante la vita lavorativa.

Francesca Barbieri e Valentina Melis - Il Sole 24 Ore - N.T., pag. 31

Tre opzioni per il porta a porta

Ci sono tre chance per il lavoro dei venditori porta a porta: Contratto di Lavoro Subordinato (o dipendente), Contratto di Agenzia o Contratto di Lavoro Autonomo anche Occasionale. La specialità della disciplina (dettata dalla Legge n. 173/2005) esonera i venditori con partita Iva dall'applicazione della nuova presunzione di Collaborazione Coordinata e Continuativa introdotta dalla Riforma Fornero del mercato del lavoro (Legge n. 92/2012). E' quanto chiarito dal Ministero del Lavoro.

Carla De Lellis - Italia Oggi, pag. 17

A rischio bocciatura della Consulta tasse per 8 miliardi

Valgono quasi otto miliardi le norme fiscali su cui è chiamata a pronunciarsi la Corte costituzionale. In tutto, 15 disposizioni di legge tra imposte, agevolazioni e regole procedurali. Il 26 febbraio si apre la Camera di Consiglio sulla mediazione tributaria e sulla deduzione dell'Irap versata sul costo del lavoro. Per entrambi i dossier, la normativa sollevata davanti ai Giudici della Consulta è già stata modificata dal Governo e dal Parlamento, ma non è detto che i correttivi adottati possano azzerare tutte le critiche avanzate dai Magistrati delle Commissioni Tributarie.

Cristiano Dell'Oste e Giovanni Parente – Il Sole 24 Ore, pag. 7

Definizione estesa ai contributi

L'esito del procedimento di reclamo/mediazione rileva anche per i contributi previdenziali e assistenziali (con base imponibile riconducibile a quella delle imposte sui redditi). E sui contributi non si applicheranno né sanzioni né interessi. È una delle modifiche previste dall'ultima Legge di Stabilità (Legge n. 147/13, articolo 1, comma 611, lettere a e b) per gli atti notificati dal prossimo 3 marzo.

Rosanna Acierio - Il Sole 24 Ore - N.T., pag. 1

Bonus nuove assunzioni con effetti dal modello 2015

Né la deduzione per l'incremento della base occupazionale né l'incremento delle deduzioni da cuneo fiscale trovano spazio nella determinazione della base imponibile Irap 2013 (dichiarazione 2014). Queste due agevolazioni scatteranno soltanto a partire dal 2014 e quindi dal modello 2015 per i contribuenti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare. Dal 2014, nella determinazione dell'Irap si terrà conto anche della nuova deduzione sull'incremento della base occupazionale introdotta dall'ultima Legge di Stabilità, pari a € 15.000 per ciascun nuovo assunto a tempo indeterminato.

Matteo Balzanelli - Il Sole 24 Ore, pag. 29

"Quattro priorità per l'emergenza lavoro"

Sarà la sfida numero uno del nuovo Governo, in cima alla lista di priorità da affrontare in tempi rapidi. L'emergenza lavoro – come dimostrano i campanelli d'allarme suonati dall'Istat ogni mese – va affrontata con urgenza, per aggredire un tasso di disoccupazione vicino al 13%, che esplose al 41,6% tra i giovani. Taglio del cuneo fiscale, completamento della riforma degli ammortizzatori sociali, semplificazione dei Contratti, lotta alla disoccupazione giovanile. Sono i quattro dossier aperti sul tavolo del neoministro del lavoro, Giuliano Poletti.

Francesca Barbieri e Valentina Mel - Il Sole 24 Ore, pag. 1

Tasi, ticket e Cig: subito un assegno da 7 miliardi

Lo spirito del centrosinistra che incarna il nuovo Governo Renzi c'è tutto. Ma la gara non si svolgerà sul comodo tartan di uno stadio olimpico e soprattutto non si giocherà solo sullo scatto dei primi secondi. Il cammino che si apre da oggi sembra più una dura maratona o, forse un vero e proprio percorso di guerra.

Roberto Petrini - La Repubblica, pag. 9

Formazione e lavoro l'Italia resta indietro

Nello scorrere il lungo elenco di emergenze che raccontano la crisi del sistema produttivo italiano, il nuovo Ministro del Lavoro avrà forse la tentazione di mettersi le mani nei capelli. Da dove cominciare? Tra le centinaia di vertenze aziendali e le altrettanti ricerche macroeconomiche che giacciono sul suo tavolo, il neoincaricato Giuliano Poletti troverà anche il XIV Rapporto sulla formazione continua realizzato dall'Isfol per conto del dicastero che presiede. E che finora, complice il delicato passaggio di Governo, non ha ricevuto l'attenzione che merita. Perché descrive un'Italia agli ultimi posti in Europa per capacità di formare i propri lavoratori, di innovare i processi di produzione e di aggiornare le competenze professionali.

Luigina Venturelli - L'Unità, pag. 14

Alternanza tra scuola e lavoro

La riqualificazione professionale a 360 gradi: arricchire (ulteriormente) figure elevate per agevolarne

la progressione di carriera e aiutare, invece, a salire chi nella scala dell'istruzione occupa (ancora) i gradini più bassi. E' così che dovrebbero agire i servizi per il lavoro.
Italia Oggi, pag. 1

Dallo Stato alle Regioni, le vie per mettere piede in azienda

Affacciarsi in azienda (sin da giovanissimi) per imparare qualcosa su cui, magari, si fonderà la futura vita lavorativa. È lo spirito che anima il tirocinio, la formula introdotta con l'articolo 18 della Legge 196/1997 sui cui si cerca di convogliare sempre maggiori investimenti (Europei, nazionali e locali), nella consapevolezza che una buona preparazione, acquisita nel tempo e sul campo, sarà la più solida "stampella" su cui sorreggersi sin dal primo colloquio.

Simona D'Alessio - Italia Oggi, pag. 1

Apprendistato, aiuti in tanti rivoli

Sgravi contributivi graduati in base alla dimensione aziendale. Sotto-inquadramento salariale o, in alternativa, una retribuzione percentualizzata e progressiva rispetto al trattamento economico finale. Incentivi fiscali per la formazione erogata che è esclusa dalla base di calcolo dell'Irap. Ulteriori bonus contributivi, per dodici mesi, in caso di conferma in servizio a tempo indeterminato al termine del periodo formativo. Robusti incentivi normativi, rispetto all'ordinario rapporto di lavoro subordinato, tra cui la non applicazione della normativa limitativa dei licenziamenti una volta conclusa la fase formativa.

Michele Tiraboschi - Il Sole 24 Ore, pag. 1

La "piccola mobilità" può attendere

Una brutta pagina sul modo di gestire le agevolazioni in favore delle imprese è il caso del brusco stop alla "piccola mobilità". Per i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità in seguito a un licenziamento non collettivo, ma individuale, o per giustificato motivo oggettivo, nelle aziende con meno di 15 dipendenti, il Decreto Legge 148/1993, aveva previsto la possibilità di iscriversi nelle liste, in deroga a quanto stabilito dalla Legge 223/1991.

Nevio Bianchi - Il Sole 24 Ore, pag. 1

Lavoro ritardi e incertezze frenano i bonus

Donne, lavoratori over 50, giovani. Sono i destinatari degli incentivi alle assunzioni introdotti dai Governi Monti e Letta, dal 2012 in poi, per arginare l'emergenza disoccupazione e invogliare le aziende a investire nel personale. L'esecutivo guidato da Matteo Renzi, però, si troverà davanti un panorama di oltre 20 incentivi.

Francesca Barbieri, Valentina Melis e Matteo Prioschi - Il Sole 24 Ore, pag. 1

Martedì 25 febbraio

Ispettori del lavoro più liberi

Meno vincoli agli Ispettori del Lavoro. Per effetto della messa in pratica del nuovo Codice di comportamento, può risultare assolutamente corretto e legittimo che il titolare di un'azienda che subisce un'ispezione venga avvertito dagli Ispettori che è nella sua facoltà farsi assistere da un professionista e rilasciare dichiarazioni, solo al termine dell'accertamento, e ad acquisizioni istruttorie ampiamente completate.

Mauro Parisi - Italia Oggi, pag. 22

Studi, mobilità senza incentivi

Senza incentivi le assunzioni degli ex dipendenti di Studi Professionali. Poiché riguardano lavoratori licenziati da datori di lavoro non impresa (Studi Professionali), non danno diritto agli sgravi previsti sulle assunzioni dei lavoratori iscritti nelle liste di mobilità (Legge n. 223/1991). Lo ha precisato l'Inps nel Messaggio n. 2761/2014.

Daniele Cirioli - Italia Oggi, pag. 29

L'Avvocato non può essere imprenditore agricolo

Regole tassative per l'esercizio della professione forense. Che risulta incompatibile sia con l'iscrizione all'Albo dei Consulenti in proprietà industriale, sia con l'attività di imprenditore agricolo professionale. Lo ha chiarito il Consiglio Nazionale Forense, con due distinti pareri che si rifanno entrambi all'articolo 18 della nuova disciplina dell'Ordinamento Forense (Legge n.247/12), dove sono elencate tutte le cause di incompatibilità con l'iscrizione all'Albo Professionale.

Gabriele Ventura - Italia Oggi, pag. 29

Una formazione nuova

Cambia la formazione dell'apprendista professionalizzante. Finalmente lo scorso 20 febbraio la Conferenza Stato-Regioni ha dato il via libera alle "Linee guida per la disciplina per il Contratto di Apprendistato professionalizzante o Contratto di mestiere".

Manola Di Renzo - Italia Oggi, pag. 30

Dimissioni in bianco, una non-soluzione

Cambia di nuovo la procedura per dimettersi. Il nuovo iter prevede l'utilizzo di modelli prestampati, numerati progressivamente, reperibili attraverso il sito del Ministero del Lavoro (www.lavoro.gov.it) o tramite rivenditori autorizzati.

Italia Oggi, pag. 31

Immobili D, pronti i coefficienti per il calcolo dell'Imu e della Tasi

Sono pronti i coefficienti da applicare per l'anno 2014 per il calcolo sia dell'Imu e sia della Tasi per i fabbricati classificabili nel gruppo D, appartenenti a imprese e sforniti di rendita catastale. E' stato, infatti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2014, il Decreto 19 febbraio 2014.

Ilaria Accardi - Italia Oggi, pag. 27

I contenuti della disciplina dei Contratti professionalizzanti

Il Centro studi Cnai ha analizzato le Linee guida per la disciplina della formazione di base o trasversale nell'Apprendistato professionalizzante, sottolineando che sono superate le disposizioni fino a ieri applicate.

Italia Oggi, pag. 30

Diritto allo sciopero ai raggi X

È stato siglato a Roma il protocollo d'intesa tra la Commissione di Garanzia per lo sciopero nei Servizi Pubblici Essenziali e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro con l'obiettivo di promuovere un programma di iniziative finalizzate a sviluppare la cultura istituzionale e giuridica che si occupa del diritto allo sciopero e dei diritti essenziali dei cittadini utenti di Servizi Pubblici Essenziali.

Italia Oggi, pag. 31

Cuneo, obiettivo taglio da 10 miliardi

Un taglio del cuneo fiscale e contributivo da almeno 10 miliardi entro l'anno. Con un intervento sull'Irap per le imprese e sulle prime due aliquote Irpef per i lavoratori da coprire strutturalmente per due terzi con la Spending Review. Che già nel 2014 potrebbe assicurare 5 miliardi. L'altra fetta della dote necessaria potrebbe arrivare dall'uniformazione delle aliquote sostitutive sulle rendite finanziarie e anche dalla minore spesa per interessi, garantita dall'effetto spread.

Davide Colombo e Marco Rogari - Il Sole 24 Ore, pag. 5

Sostegno, ecco la prima grana

Tutto sospeso. Perché la questione è politica, dicono ai piani alti di viale Trastevere, e tocca al nuovo Ministro occuparsene. Il dossier sulle 22 mila assunzioni da fare nella scuola per il sostegno degli alunni con disabilità campeggia tra i faldoni dei nodi irrisolti.

Alessandra Ricciardi - Italia Oggi, pag. 33

Graduatorie a esaurimento, si lavora per aggiornarle Intanto utili anche le abilitazioni UE: valgono 30 punti

I titoli di abilitazione conseguiti nell'Unione Europea potranno essere fatti valere 30 punti, già dal prossimo anno, ai fini delle graduatorie a esaurimento. Così come avviene per i titoli rilasciati dalle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario.

Carlo Forte - Italia Oggi, pag. 33

Valutare sì, ma non per punire

La valutazione usata per premiare o punire i docenti non funziona. Divide anziché unire il mondo della scuola e non ne restituisce una fotografia attendibile. Tra l'altro, la valutazione non è utilizzata per dare aumenti ai docenti neanche negli altri Paesi Europei.

Giovanni Scancarello - Italia Oggi, pag. 34

Salvascatti all'esame del senato

Il decreto salvascatti verso l'aula. Entro oggi la Commissione Istruzione dovrebbe completare l'esame degli emendamenti al Disegno di Legge 1254 di conversione del Decreto-Legge 3/2014, in materia di automatismi stipendiali del personale della scuola.

Antimo Di Geronimo - Italia Oggi, pag. 35

L'Apprendistato si fa semplice

Procedura semplificata, tracciabilità e trasparenza delle risorse disponibili, valorizzazione delle competenze acquisite durante il percorso scolastico. Queste le principali novità contenute nelle linee guida per la disciplina del contratto di apprendistato approvate nei giorni scorsi.

Giorgio Candeloro - Italia Oggi, pag. 37

Il 730 precompilato per pensionati P.A.

Un fisco amico a cui chiedere consigli. E' così che lo vorrebbe il neopremier Matteo Renzi che durante il suo discorso ieri al Senato ha lanciato la proposta di inviare ai dipendenti della P.A. e ai pensionati "direttamente a casa" tramite internet la dichiarazione dei redditi precompilata.

Il Sole 24 ore, Pag. 5

Mercoledì 26 febbraio

Il "770" non evita la maxi-sanzione

La Corte d'Appello di Brescia, Sezione Lavoro, con Sentenza 262/2013 ha affermato che la prestazione professionale retribuita con notule soggette a ritenute d'acconto e per le quali sia intervenuta solo la dichiarazione 770, rientra nell'ambito del "lavoro nero" se all'esito di accertamenti istruttori sia emersa la natura subordinata del relativo rapporto.

Giuseppe Bulgarini d'Elci - Il Sole 24 Ore, pag. 17

Ordini dei Commercialisti in tilt

La nuova revisione della geografia giudiziaria manda in corto circuito gli Organismi Territoriali dei Commercialisti. Che si dichiarano pronti a dare battaglia se, dal Ministero della Giustizia, si vedranno calare dall'alto un decreto che ne sancisce la soppressione.

Benedetta Pacelli - Italia Oggi, pag. 30

Meno Irpef per 8 dipendenti su 10

Circa 17 milioni di contribuenti, cioè poco più di 8 lavoratori dipendenti ogni dieci, sarebbero i soggetti interessati dagli interventi Irpef. Essi vedrebbero crescere il proprio reddito netto se andrà in porto la maxi-operazione che il Governo Renzi ha cominciato a studiare per dare una scossa ai consumi interni con una nuova sforbiciata sul cuneo fiscale, cioè la differenza fra il reddito lordo che spetta a ogni lavoratore e quello che può effettivamente spendere dopo essere passato nelle maglie del Fisco.

Marco Mobili e Gianni Trovati - Il Sole 24 Ore, pag. 1

Sicurezza, lo scudo è su misura

Via libera all'utilizzo della procedura semplificata di adozione dei modelli organizzativi di gestione della sicurezza sul lavoro. La procedura si rivolge alle piccole e medie imprese, ma è una soluzione "onerosa" per quelle di ridotte dimensioni, cioè con un numero minimo di lavoratori e una struttura organizzativa semplice.

Daniele Cirioli – Italia Oggi, pag. 29

Codice di comportamento illegittimo

Leggo la notizia secondo cui il nuovo codice di comportamento degli ispettori del lavoro 2014, consente agli stessi di avvertire il titolare dell'azienda "che è nella sua facoltà farsi assistere da un professionista e rilasciare dichiarazioni" solo al termine dell'accertamento e della relativa attività istruttoria. Niente di più illegittimo!

Avv. Andrea Di Francia - Italia Oggi, pag. 28

Associazioni sportive, l'Inps depone le armi

Stop ai controlli dei rapporti di collaborazione con le società e associazioni sportive riconosciute dal Coni. L'esito costantemente sfavorevole del contenzioso ha spinto il Ministero del Lavoro e l'Inps ad abbandonare la vigilanza in questi Enti per concentrarsi esclusivamente sulle imprese che comunque svolgono attività sportiva, ma senza il riconoscimento del Coni. E' quanto stabilito dal Ministero del Lavoro nella nota prot. n. 4036/2014.

Carla De Lellis – Italia Oggi, pag. 29

Mobilità senza sgravi per gli Studi Professionali

Nessuno sgravio contributivo per chi assume lavoratori iscritti nelle liste di mobilità a seguito di licenziamento da parte di Studi Professionali. L'indicazione è contenuta nel Messaggio 2761 dell'Inps del 21 febbraio con cui si precisa che "l'applicazione degli incentivi all'assunzione previsti dalla Legge n. 223/91 è subordinata alla qualità di imprenditore del datore di lavoro che effettua il licenziamento ed è quindi esclusa nel caso in cui tale condizione non sussista". E secondo l'Inps gli Studi Professionali non sono imprese.

Il Sole 24 Ore, pag. 20

Cigs e solidarietà anche per i partiti

Arrivano la Cassa integrazione guadagni straordinaria e i contratti di solidarietà per i dipendenti dei partiti politici. La novità è contenuta tra le pieghe del D.L. n. 149/13, appena convertito in Legge dal Parlamento, che ha cancellato il finanziamento pubblico ai partiti, almeno nella forma in cui siamo abituati a conoscerlo.

Giampiero Falasca - Il Sole 24 Ore, pag. 20

ExtraUe, l'UE apre ai cervelli

Braccia aperte (e tasse più basse) ai "cervelli" in trasferta nei Paesi Europei, come incentivo concreto allo sviluppo della competitività nel lungo periodo. È un investimento sugli studenti e i ricercatori extracomunitari più talentuosi.

Simona D'Alessio - Italia oggi, pag. 29

Borse di studio, istanze alla Cnpadc entro il 28/2

C'è tempo fino al 28 febbraio per partecipare ai tre bandi promossi dalla Cassa di Previdenza dei Dottori Commercialisti: uno per contributi per spese di ospitalità in case di riposo per anziani (per il periodo 1° gennaio 2013-31 dicembre 2013); uno relativo a borse di studio a favore di Dottori Commercialisti che abbiano frequentato corsi universitari ed extra universitari di specializzazione, di qualificazione, master nel corso dell'anno 2012; uno per l'assegnazione di borse di studio a favore di figli di Dottori Commercialisti per l'anno scolastico e accademico 2011/2012.

Ignazio Marino - Italia Oggi, pag. 30

Il Contratto unico? Meglio l'apprendistato

Nell'agenda del Governo, la questione campeggia alla pagina del mese di marzo, sotto il titolo impegnativo di "Jobs Act". La Riforma del Lavoro che il nuovo Governo si appresterebbe a varare ha

al centro un nuovo Contratto unico di inserimento.
Avvenire, pag. 1

L'Inail apre le porte ai praticanti Avvocati

Un'opportunità in più per i giovani laureati in Scienza Giuridiche con il sogno dell'avvocatura. Da oggi l'esercito degli aspiranti principi del Foro, che per accedere all'esame di abilitazione alla professione devono previamente svolgere un tirocinio di 18 mesi in uno Studio legale, potranno optare per l'esercizio della pratica all'interno degli uffici dell'Avvocatura Inail.
F.S. - L'Arena, pag. 35

Le violazioni su orari e riposi raddoppiano la sanzione

In sede di conversione in legge i profili sanzionatori in origine introdotti dal D.L. 143/2013 hanno subito un ridimensionamento. A beneficiarne sono le sanzioni per mancato rispetto della normativa in materia di superamento della dura massima dell'orario di lavoro e del mancato riconoscimento del riposo settimanale.
Antonino Cannioto e Giuseppe Maccarone - Il Sole 24 Ore, pag. 1

Piano lavoro in due mosse

Il Jobs Act sarà un "intervento organico" che poggia su "Ammortizzatori Sociali legati alle politiche attive per offrire una nuova opportunità di lavoro in tempi brevi a chi è rimasto disoccupato" e "sulla semplificazione contrattuale", anche attraverso il Contratto di inserimento a tutele crescenti che nei piani del Governo dovrebbe incentivare la creazione di posti di lavoro a tempo indeterminato.
Giorgio Pogliotti - Il Sole 24 Ore, pag. 8

"Iniziamo dai sostegni ai giovani così costruiamo un Paese giusto"

Il Ministro Giuliano Poletti deve "ancora capire bene" dove si trova. Lo dice con la schiettezza che gli è propria. Una cosa però l'ha capita bene: l'impegno che si è preso è da far tremare i polsi. Soprattutto a guardare le cifre della disfatta del mercato del lavoro italiano.
Bianca Di Giovanni - L'Unità, pag. 1

Contratti locali, chi sbaglia paga

Le Regioni e gli Enti Locali che hanno sfiorato i vincoli alla contrattazione integrativa dovranno recuperare le risorse erogate in eccesso dai fondi che verranno stanziati quando sarà chiuso il prossimo Ccnl. Non ci sarà dunque nessun rischio di prelievo in busta paga per il personale.
Francesco Cerisano - Italia Oggi, pag. 27

Giovedì 27 febbraio

Liquidatore con salvacondotto

Il liquidatore di società che non versa le ritenute perché paga i lavoratori dipendenti licenziati non commette reato, soprattutto quando dimostra che non poteva fare altrimenti. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione, Sezione Penale, con la Sentenza n. 9264/2014 depositata ieri.
Antonio Iorio - Il Sole 24 Ore, pag. 23

Equipollenza, inizia la fase 2

Resta ancora tutta da giocare la partita sull'equipollenza tra Commercialisti e Revisori. Superato lo scoglio del Parlamento, la palla passa ora nelle mani del Ministero della Giustizia che, come prevede un passaggio contenuto nel Decreto Mille Proroghe approvato ieri dall'aula di Palazzo Madama, in 20 giorni con apposito decreto dovrà stabilire i requisiti che i Commercialisti "in conformità con la Direttiva Europea 43/06" dovranno rispettare per restare Revisori.
Benedetta Pacelli - Italia Oggi, pag. 36

In arrivo i 730 precompilati

Dichiarazione dei redditi tramite modello precompilato. Pagamento forfettario di un'unica imposta

per i contribuenti di minori dimensioni. Potenziamento dei sistemi di tracciabilità dei pagamenti, favorendo una corrispondente riduzione dei relativi oneri bancari. Queste alcune delle norme contenute all'interno del testo della delega fiscale che, il 26 febbraio, prima ha ottenuto il via libera da parte della Commissione Finanze della Camera e, poi, ha visto l'inizio della discussione generale sul testo in aula a Montecitorio. Salvo incidenti di percorso, quindi, il via libera definitivo al testo è in programma per il 27 febbraio.

Beatrice Migliorini – Italia Oggi, pag. 31

Bancomat in Studio da giugno

Dal Professionista si pagherà con il bancomat ma a partire dal 30 giugno 2014, slitta infatti la data da cui decorre l'obbligo di dotarsi di pos. Gli sfratti per fine locazione vengono prorogati al 31 giugno 2014. Addio alla social card: è bloccata infatti la proroga e la sperimentazione della carta acquisti. Nuova data di avvio del Sistri, non più il 3 marzo prossimo ma il primo gennaio 2015. Sono questi alcuni dei rinvii di disposizioni normative, contenute nel D.L. n. 150/2013, Mille Proroghe, definitivamente approvato dal Senato.

Domenico Morosini – Italia Oggi, pag. 28

Calcolatore per la Sabatini-bis

È a disposizione delle imprese un foglio di calcolo per la determinazione del contributo a parziale copertura degli interessi concesso dal Mise per i finanziamenti bancari previsti dalla Sabatini-bis. La divisione VI della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Mise ha redatto un apposito foglio di calcolo per determinare il contributo che copre parte degli interessi a carico delle imprese sui finanziamenti bancari.

Cinzia De Stefanis – Italia Oggi, pag. 35

Occasionali, otto voucher in più

Quest'anno i lavoratori accessori possono lavorare per otto voucher in più rispetto all'anno scorso e per soli tre buoni in più nei confronti di imprese e professionisti. Infatti, i limiti annui dei compensi sono passati nella generalità dei casi da 6.666 a 6.740 euro lordi (otto buoni in più del valore di 10 euro) e nel caso di imprese e professionisti da 2.666 euro a 2.690 euro (tre i buoni in più del valore di 10 euro). Lo spiega l'Inps, nella Circolare n. 28 del 26 febbraio 2014.

Daniele Cirioli e Leonardo Comegna – Italia Oggi, pag. 36

Commercialisti-Revisori con esame integrato

Se i Dottori Commercialisti vogliono iscriversi "automaticamente" al Registro dei Revisori Legali sarà necessario integrare le prove d'esame previste per l'accesso alla professione, ma non si dovranno sostenere nuovi esami. È questo l'esito, tutt'altro che scontato dopo un tira e molla durato mesi, dell'approvazione ieri in via definitiva da parte del Senato del D.L. Milleproroghe che disciplina la vicenda dell'accesso al Registro dei Revisori Legali dei Conti.

Giorgio Costa - Il Sole 24 Ore, pag. 21

Militari di leva, pensioni esenti

Le pensioni privilegiate tabellari assegnate anche ai militari di leva, hanno carattere risarcitorio; vanno quindi equiparate a quelle di guerra e sono esenti da imposte. Sono le conclusioni che si leggono nella Sentenza n. 505/14 emessa dalla sezione n. 38 della Commissione Tributaria Regionale.

Benito Fuoco e Nicola Fuoco - Italia Oggi, pag. 36

Il Miur a caccia di giovani talenti

Il Ministero dell'Istruzione e Università va a caccia di talenti. E lo fa con sfide pubbliche aperte ai cittadini per promuovere l'innovazione in settori che vanno dal Made in Italy all'Education, dall'Energia alla promozione dell'Open Data.

Benedetta Pacelli - Italia Oggi, pag. 36

Formazione valida per più professioni

La formazione continua delle professioni tecniche d'ora in poi si farà (anche) in Rete. E un corso

valido per l'aggiornamento professionale degli iscritti all'Albo degli Ingegneri, sarà utile anche per la formazione di Geologi, Periti Industriali o Chimici.

Benedetta Pacelli - Italia Oggi, pag. 37

Consulenza del lavoro, Anc protesta

L'Associazione Nazionale Commercialisti (Anc) ha inviato ieri una lettera aperta al Ministero del Lavoro, alla Direzione Generale dell'Inps e dell'Inail e ai Presidenti delle Commissioni Lavoro di Camera e Senato, per denunciare l'immotivata disparità di trattamento che gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili continuano ingiustamente a subire dell'ambito dell'esercizio dell'attività di consulenza del lavoro.

Italia Oggi, pag. 37

Contratti di pulizia con proroga

Dovrebbe approdare tra oggi e domani al Consiglio dei Ministri il primo decreto legge sulla scuola del nuovo Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini. Un decreto stringato, di un solo articolo che proroga i Contratti per la pulizia nelle scuole in scadenza per domani.

Alessandra Ricciardi - Italia Oggi, pag. 29

Senza Contratto 8,5 milioni di lavoratori

La crisi economica si fa sentire non solo con i licenziamenti e la Cassa Integrazione ma anche con i Contratti di lavoro che scadono e non si rinnovano, magari per anni. Dice l'Istat che a gennaio addirittura due dipendenti italiani su tre erano al lavoro con Contratti scaduti. Si tratta di 8,5 milioni di persone che vanno avanti con le vecchie intese.

Luigi Grassia - La Stampa, pag. 28

Pensioni in cerca di gradualità

Pensionamenti flessibili con un sistema di penalizzazioni e premi per reintrodurre la gradualità cancellata dalla Legge Fornero. Una pensione di base di 442 euro, finanziata dalla fiscalità generale, da affiancare a quella contributiva maturata, per garantire ai giovani un tasso di sostituzione pari almeno al 60 per cento.

Giorgio Pogliotti - Il Sole 24 Ore, pag. 43

Venerdì 28 febbraio

Avvocati, parametri al traguardo

Per i parametri forensi dopo quasi due anni di "lavori in corso" arriva il via libera delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato e si avvicina l'approdo in Gazzetta. La Commissione di Palazzo Madama ha espresso il suo parere favorevole mercoledì, mentre il sì dalla Commissione della Camera è arrivato ieri, ora manca solo un breve passaggio al Consiglio dei Ministri.

Patrizia Maciocchi - Il Sole 24 Ore, pag. 23

Per le note di rettifica recupero dell'arretrato

A marzo decollerà la nuova procedura di gestione delle note di rettifica. Queste ultime torneranno, così, a essere visibili ad aziende e intermediari sino alla denuncia di competenza dicembre 2013. Lo ha reso noto l'Inps nel Messaggio 2889 con cui ha annunciato la fine della ristrutturazione del sistema di gestione delle denunce contributive che ha bloccato l'Istituto per oltre un anno.

Antonino Cannioto e Giuseppe Maccarone - Il Sole 24 Ore, pag. 17

Al setaccio sei anni di Durc

Estate di fuoco per i datori di lavoro. L'Inps, infatti, sta per avviare la verifica del possesso del Durc da parte dei datori di lavoro che hanno fruito di agevolazioni contributive. Il controllo, che copre un periodo di sei anni (ossia da gennaio 2008, da quando è obbligatorio il Durc per gli incentivi, fino a maggio 2014), avverrà in tre tranches: maggio, giugno e settembre. Lo ha segnalato lo stesso Ente con il Messaggio n. 2889.

Daniele Cirioli - Italia Oggi, pag. 41

Registro Imprese, da aprile cambia tutto nell'iscrizione

Aggiornate le istruzioni per la compilazione e la presentazione della nuova modulistica rispettivamente nel Registro delle Imprese e nel repertorio economico amministrativo. Le istruzioni tengono conto delle novità più rilevanti in materia di start up e incubatori certificati, società di mutuo soccorso, società tra professionisti e contratti di rete.

Cinzia De Stefanis – Italia Oggi, pag. 40

Start Up, sgravi a chi investe

Detrazione del 19% dall'Irpef per un massimo di 500 mila euro per le persone fisiche per i conferimenti eseguiti in ciascun periodo d'imposta nelle Start Up innovative. Deduzione innalzata al 20% per conferimenti fino a 1.800.000 per i soggetti Ires. E' questo il contenuto di un Decreto Interministeriale dei Dicasteri dell'Economia e dello Sviluppo Economico nella sua versione definitiva, ora alla registrazione della Corte dei Conti e in via di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (attesa per metà marzo).

Fabrizio G. Poggiani – Italia Oggi, pag. 39

Lavoro, nuove frontiere

Utilizzo dei lavoratori in "codatorialità" nelle reti di impresa. Questa sembra essere una delle nuove frontiere nella gestione dei rapporti di lavoro. Il legislatore, e lentamente anche il mondo del lavoro, sembrano aver scoperto questa nuova formula nella gestione dei lavoratori in particolare là dove alcune figure e mansioni possono essere coordinate da più datori di lavoro.

Francesco Geria - Italia Oggi, pag. 42

Lavoro nero e fuori busta, un problema sulle sanzioni

Il Ministero del Lavoro con Nota 6/02/2014 n. 2642, rispondendo a un quesito sul lavoro straordinario fuori busta, fa delle interessanti riflessioni sul rapporto tra ore non dichiarate e prospetto paga.

David Trotti - Italia Oggi, pag. 42

Omessi versamenti, tripla chance

Negli ultimi mesi anche i Giudici di legittimità sembrano considerare rilevante, per l'esclusione della responsabilità penale dell'imprenditore che ha omesso di versare l'Iva o le ritenute, una comprovata grave crisi finanziaria dell'impresa e la necessità di valutare la sua condotta anche ai fini della continuità aziendale e quindi, ad esempio, se le somme non versate al fisco siano state impiegate per pagare i dipendenti.

Antonio Iorio – Il Sole 24 Ore, pag. 17

Studio Associato senza Irap

Non è tenuto al versamento dell'Irap lo studio associato composto da padre e figlia, senza dipendenti. In questo caso, infatti, non si configura l'autonoma organizzazione. È quanto affermato dalla Corte di Cassazione, con l'Ordinanza n. 4663 del 27 febbraio 2014.

Debora Alberici – Italia Oggi, pag. 31

Modelli semplificati, niente sanzioni

Il Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro aggiunge un altro tassello al quadro normativo che disciplina la materia. Le novità riguardano le procedure organizzative semplificate utili per la predisposizione e l'efficace attuazione del sistema aziendale idoneo a prevenire gli infortuni e, nel contempo, i reati e le conseguenti sanzioni amministrative che potrebbero configurarsi a seguito di gravi incidenti, anche mortali. Le nuove procedure sono state individuate con il decreto del ministro del lavoro firmato il 13 febbraio 2014.

Luigi Caiazza – Il Sole 24 Ore, pag. 18

Verifiche Inps a esito plurimo

I datori di lavoro avranno a disposizione 15 giorni di tempo per regolarizzare eventuali pendenze con l'Inps per il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc) interno. A partire da aprile rileveranno tutte le inadempienze collegate al codice fiscale dell'azienda, anche se riferite a posizioni diverse da

quella per cui serve la regolarità contributiva. E' quanto illustrato dal Messaggio 2889 di ieri, dell'Istituto, che entrerà in vigore dal prossimo mese di aprile.

Antonino Cannioto e Giuseppe Maccarone - Il Sole 24 Ore, pag. 17

Comincia a funzionare l'articolo 8 della Legge Sacconi

Le retribuzioni si possono cambiare senza fare alcuna rivoluzione. Men che meno servono interventi legislativi. In base all'articolo 8 del Decreto 138 del 2011 (per intenderci uno degli ultimi in materia di lavoro del Governo Berlusconi) la contrattazione aziendale può derogare ai Contratti Collettivi anche in materia di stipendio.

A..Bar. - Libero, pag. 24

Under 24 e cassaintegrati i primi nodi per Poletti

Due anni dopo la presentazione del Job Act, Matteo Renzi ha la possibilità di realizzare quanto annunciato. La composizione della squadra di governo è un chiaro segnale di cambiamento, anche in termini banalmente generazionali. Certo, non bastano persone diverse per fare politiche nuove, né visi giovani per fare politiche moderne.

Emmanuele Massagli - Libero, pag. 24

"I soldi della Garanzia Giovani soltanto a chi li farà assumere"

"Le Regioni, tutte le Amministrazioni locali, hanno giocato la partita con grande interesse. Forse anche perché con il momento di crisi si sono rese conto che non possono più dormire. E che se non si attiveranno per far ripartire l'incontro tra offerta e domanda di lavoro, oggi lo Stato centrale, grazie al monitoraggio, può intervenire perché non ci si può più accontentare".

An. C. - Libero, pag. 25

Mamme tutelate

La maternità non riduce il risarcimento per licenziamento illegittimo. Spetta sempre per intero, cioè calcolato sulla retribuzione spettante per il tempo pieno, anche quando il lavoratore sta percependo una retribuzione d'importo inferiore perché occupato a orario ridotto a causa del congedo parentale.

Carla De Lellis - Italia Oggi, pag. 45

Assegni familiari più ricchi nel 2014

Uno per cento in più per gli assegni erogati dai Comuni a favore delle famiglie in condizioni economiche disagiate. Per l'anno 2014 l'assegno mensile di maternità vale euro 334,50, quello per il nucleo familiare, sempre su base mensile e in misura intera, 141 euro.

Leonardo Comegna - Italia Oggi, pag. 45

Il salario accessorio non deve essere restituito

Sulla questione del salario accessorio dei lavoratori comunali bisogna scegliere la via corretta, non quella più breve. E la via corretta è quella che salvaguarda i servizi ai cittadini, le retribuzioni di lavoratori e la richiesta forte delle comunità per un welfare locale.

Giovanni Faverin - Italia Oggi, pag. 54

Orari adeguati alle esigenze di vita delle famiglie

La Regione Veneto interviene per migliorare la gestione dei tempi di famiglie e lavoratori grazie alla pubblicazione di due bandi che stanziavano complessivamente 1,5 milioni di euro.

Italia Oggi, pag. 57

Lavoro ai giovani, il piano della Regione un bando da 12 milioni, cinquemila in corsa

Un rimborso di 400 euro al mese per i praticanti e contributi fino a 60 mila euro per i ragazzi che, una volta abilitati, vogliono aprire un proprio studio professionale. E' in arrivo una boccata di ossigeno per i giovani Avvocati, Commercialisti, Consulenti del lavoro e Giornalisti siciliani che, già a partire dall'estate, potranno ricevere un sostegno economico.

Geraldine Pedrotti - La Repubblica Palermo, pag. 1

Ricorsi amministrativi

Le nuove procedure Inps

Argomento

Sono passati più di 20 anni dalla pubblicazione del Regolamento delle procedure in materia di ricorsi amministrativi Inps per i dipendenti privati.

Novità

Sono cambiate le regole per la gestione dei ricorsi avverso i provvedimenti amministrativi dell'Inps, che potranno essere sottoscritti dall'intermediario munito di delega.

Riferimenti

• Inps, Determinazione presidenziale n. 195 del 20 dicembre 2013 • Inps, Messaggio n. 1805 del 31 gennaio 2014.

Premessa

Con il Messaggio n. 1805 del 31 gennaio 2014, l'Inps ha reso noto che con Determinazione presidenziale n. 195 del 20 dicembre 2013 è stato **approvato il nuovo Regolamento**, che ha avuto l'approvazione dei competenti Ministeri.

Il nuovo regolamento sostituisce il precedente datato 21 maggio 1993.

Ambito di applicazione

Il nuovo Regolamento si applica **esclusivamente alla gestione privata**; un altro regolamento sarà emanato per le procedure dei ricorsi amministrativi nella gestione pubblica (ex Inpdap), stante la specificità della materia.

Quanto alle **materie cui si applica la nuova disciplina**, essa riguarda:

→ i ricorsi in materia di **prestazioni previdenziali**;

→ i ricorsi in materia **contributiva**, ove manchi una disciplina specifica di settore e nelle ipotesi in cui la competenza non sia devoluta ad altri organismi.

Le finalità

L'introduzione di una nuova regolamentazione organica in materia di ricorsi amministrativi è **finalizzata a**:

- **aggiornare il procedimento**, in considerazione delle mutate esigenze per effetto delle innovazioni intervenute anche a livello informatico;
- fornire una **disciplina** di riferimento **più snella e sicura**, in modo da velocizzare i tempi di definizione dei procedimenti e dei ricorsi amministrativi.

Modalità

I ricorsi avverso i provvedimenti dell'Inps devono essere **presentati**, fin dal 2011,

- **con modalità telematiche**,
- direttamente dall'interessato
- o tramite i patronati o un intermediario abilitato.

Il cittadino deve essere dotato di PIN, tramite accesso al sito internet dell'Istituto (www.inps.it) e successivamente ai "servizi online".

Gli Enti di patronato e gli altri soggetti abilitati all'intermediazione con l'Istituto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 11 gennaio 1979, n. 12, accedono al servizio seguendo il percorso: www.inps.it - Servizi on-line - per tipologia di utente - aziende, consulenti e professionisti - ricorsi on line.



Il nuovo regolamento introduce una **nuova previsione**: se il patrocinio è affidato ad un patronato o a un intermediario abilitato, **il ricorso deve essere firmato dal patrocinante** al quale deve essere attribuito **regolare mandato**, da allegare al ricorso.

In ogni caso, ancorché manchi di sottoscrizione, il ricorso s'intende **validamente presentato in quanto l'utilizzo del PIN** ne garantisce la riferibilità.

Focus

Sono considerati **validamente presentati** i ricorsi trasmessi a un Comitato periferico o centrale **diverso da quello competente**. In questo caso, il ricorso si considera presentato, nella stessa data, al corretto destinatario.

La Direzione Area metropolitana/filiale di coordinamento/provinciale che rileva l'incompetenza, trasmette d'ufficio il ricorso al Comitato competente.

Termini del ricorso

L'art. 4 della Determinazione presidenziale disciplina i termini per la presentazione del ricorso, nulla innovando alla prassi finora seguita.

Avverso i provvedimenti amministrativi dell'Inps è possibile presentare ricorso

- **entro 90 giorni** dalla data di ricezione del provvedimento dell'Istituto,
- **o a partire dal 121° giorno** successivo alla presentazione della domanda, quando non sia stato adottato alcun provvedimento.

Sempre per quanto attiene ai termini, **sono previste** (artt. 5 e 6) **regole particolari per i ricorsi in materia di trattamenti di integrazione salariale**

- **da parte dei lavoratori o delle aziende**: termine di 30 giorni dalla data di notifica della deliberazione della commissione provinciale per l'integrazione salariale (art. 5);
- **o da parte** degli stessi componenti **delle commissioni provinciali** per l'integrazione salariale - dissenso motivato: ricorso entro 30 giorni dalla data della delibera (art. 6).

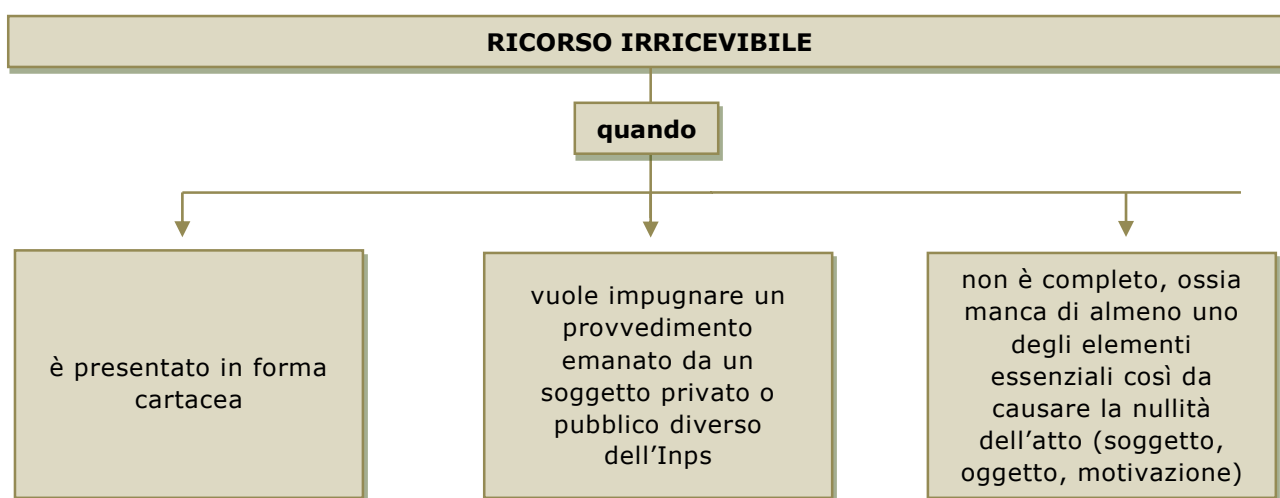
Focus

Ai fini del **corretto computo dei termini** per la conclusione del procedimento,
▶ resta un **preciso onere di completezza della domanda**,
▶ **riferita anche alla documentazione allegata**;
▶ dato che l'eventuale **omissione è equiparata all'omessa presentazione dell'istanza**.

Le domande prive di sottoscrizione autografa o elettronica, o carenti degli elementi essenziali, o comunque prive della documentazione richiesta dalle disposizioni normative specifiche, si considerano come non presentate e non danno luogo all'attivazione dei termini per la conclusione del procedimento.

Ricorso irricevibile

Un **primo esame** del ricorso riguarda sostanzialmente **la sua presa in carico**.



Superata la verifica ossia, **ove non sussistano profili di irricevibilità, l'esame** preliminare della Direzione territoriale **si sposta sui requisiti di ammissibilità**, che valuta in modo più approfondito il contenuto del ricorso.

Ricorso inammissibile

Il ricorso può essere dichiarato **inammissibile quando**:

- si riferisce a materia istituzionale non di competenza dell'Inps;
- è presentato prima dell'emissione del provvedimento e non sono ancora scaduti i termini per la sua emissione;
- è presentato da soggetto non legittimato ad agire;
- manca un interesse attuale e concreto ad agire;
- sono scaduti i termini per la proposizione dell'azione giudiziaria.

Esercizio autotutela

Il regolamento contiene anche una **disciplina specifica per le ipotesi di esercizio del potere di autotutela**.

E' possibile infatti proporre **azione di autotutela** anche dopo la presentazione del ricorso amministrativo, sia d'ufficio sia su istanza di parte, fino all'inserimento dello stesso nell'ordine del giorno della seduta del Comitato periferico o centrale.



Si evidenzia che **l'esercizio dell'autotutela** nel corso del procedimento amministrativo **non sospende i termini** per la proposizione del ricorso.

In ogni caso, anche in fase amministrativo-contenziosa, l'Ente crea i presupposti per riconsiderare in autotutela il provvedimento impugnato, se ne ravvisa i presupposti.

Il potere di autotutela in materia di integrazione salariale è riservato esclusivamente alle relative Commissioni.

Cessazione del contendere

Nelle ipotesi in cui:

→ **intervenga una sentenza di primo grado**

→ **sia andata a buon fine l'azione di autotutela**, promossa dall'interessato, può essere rilevata la **cessazione della materia del contendere** e questo, in qualsiasi fase del procedimento.

Termini di decisione

I termini per la decisione del ricorso **decorrono dalla data di ricezione**, come attestata dal protocollo informatico.

In materia di **classificazione dei datori di lavoro** il ricorso deve essere deciso **entro 90 giorni** da tale data.

Il comitato periferico/centrale o le speciali Commissioni possono esaminare i ricorsi e assumere le relative decisioni **anche dopo la scadenza dei 90 giorni**.

L'esito è comunicato al ricorrente **in via telematica**, ferma la possibilità di accesso telematico di questi all'iter procedurale.

Rappresentanza e contrattazione Nel settore terziario

Argomento

Continua il percorso volto a normare la rappresentanza sindacale.

Novità

L'accordo interconfederale del 10 febbraio 2014 sulla rappresentanza sindacale e sulla contrattazione nazionale per il Terziario Aziende aderenti a Confservizi attua gli accordi 21 dicembre 2011 e 1° agosto 2013.

Riferimenti

• Confservizi, Accordo del 21 dicembre 2011 • Confservizi, Accordo del 1° agosto 2013 • Confservizi, Accordo del 10 febbraio 2014.

Premessa

Confservizi con Cgil, Cisl e Ui, hanno:

- definito i criteri per misurare e certificare la rappresentanza delle organizzazioni sindacali;
- definito i criteri per stabilire la titolarità a negoziare e l'efficacia della contrattazione nazionale e aziendale;
- regolamentato le rappresentanze in azienda.

Misurazione e certificazione della rappresentanza

Per determinare la misura e la certificazione della rappresentanza di ogni sindacato aderente alle Confederazioni firmatarie degli accordi interconfederali sulla rappresentanza, ai fini della contrattazione nazionale di categoria, è ribadito che **occorre considerare:**

- **le deleghe relative ai contributi sindacali** conferite dai lavoratori
- **e i voti ottenuti dalle organizzazioni sindacali** in occasione delle elezioni delle RSU.

La **delega dovrà contenere** l'indicazione:

- dell'organizzazione sindacale di categoria
- e del conto corrente bancario
al quale il datore di lavoro dovrà versare il contributo associativo.

Il datore di lavoro deve rilevare, con le modalità stabilite dall'accordo, il numero delle deleghe dei dipendenti iscritti alle organizzazioni sindacali firmatarie degli accordi sulla rappresentanza.



Le deleghe **sono acquisite e certificate dall'Inps**, tramite apposita sezione nelle dichiarazioni aziendali (UniEMens) e successivamente **trasmesse al Cnel**.

L'accordo prevede che Confservizi, Cgil, Cisl e Uil definiscano con l'Inps, tramite una specifica convenzione, le **modalità operative per la rilevazione annuale delle deleghe**, con l'introduzione, nelle dichiarazioni mensili UniEMens, di un'apposita sezione.

A tal fine le organizzazioni sindacali provvederanno a **catalogare** i contratti collettivi nazionali di categoria, attribuendo a ciascun contratto uno **specifico codice**, che sarà comunicato anche al Cnel.

In base a tale convenzione l'Inps elaborerà annualmente i dati raccolti e aggregherà il dato relativo alle deleghe di ciascuna organizzazione sindacale; tali dati saranno trasmessi al Cnel che provvederà alla ponderazione con i voti raccolti dagli stessi sindacati nelle elezioni delle Rsu, da rinnovare ogni tre anni.

Per l'anno **2014** si rileveranno le deleghe relative al **secondo semestre**.

Focus

La certificazione della rappresentanza di ogni organizzazione sindacale aderente alle Confederazioni, che è quindi effettuata dal Cnel entro il mese di maggio dell'anno successivo a quello della rilevazione, **è necessaria per essere ammessi alla presentazione delle piattaforme e alla sottoscrizione della contrattazione collettiva nazionale**.

Regolamentazione delle rappresentanze in azienda

Le regole in materia di rappresentanza riprendono quanto stabilito dall'accordo interconfederale del 20 dicembre 1993 e adeguano alcune disposizioni alle nuove intese interconfederali.

In ogni **unità produttiva che occupi più di 15 dipendenti**

→ dovrà essere adottata **una sola forma di rappresentanza**,

→ d'iniziativa:

- delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del Ccnl applicato in azienda
- e delle Confederazioni firmatarie degli accordi interconfederali sulla rappresentanza.

Particolari norme sono previste nel caso di **unità produttive con più di 15 dipendenti** che optino per un diverso modello di rappresentanza aziendale.

L'accordo stabilisce con precisione le modalità di votazione e costituzione delle Rsu.

Titolarità ed efficacia della contrattazione nazionale e aziendale

Il Ccnl ha la funzione di **garantire la certezza dei trattamenti economici e normativi** comuni per tutti i lavoratori del settore ovunque impiegati nel territorio nazionale.

Sono **ammesse alla contrattazione collettiva nazionale** solo

→ le Federazioni delle organizzazioni sindacali **firmatarie del presente accordo**

→ che, nell'ambito di applicazione del contratto nazionale, abbiano una **rappresentatività non inferiore al 5%**, considerando a tal fine la media tra la percentuale delle iscrizioni certificate e quella dei voti ottenuti nelle elezioni delle RSU, come risultante dalla ponderazione effettuata dal Cnel.

Nel rispetto della libertà e autonomia, per ogni contratto nazionale, **i sindacati decideranno le modalità di definizione della piattaforma**. La parte datoriale favorirà la presentazione di piattaforme unitarie e **in mancanza di queste, l'avvio del negoziato sarà fatto** sulla base della piattaforma presentata dalle organizzazioni sindacali che abbiano almeno **il 50%+1 della rappresentatività nel settore**.



Con l'accordo in oggetto si stabiliscono inoltre le regole che determinano le **modalità con cui rendere esigibili i contratti collettivi**, per entrambe le parti contraenti.

Saranno considerati **efficaci ed esigibili** i contratti nazionali sottoscritti dai sindacati con **almeno il 50%+1 della rappresentanza nel settore**, approvati con consultazione certificata dai lavoratori a maggioranza semplice (secondo le modalità stabilite dalle categorie).

Focus

La sottoscrizione dell'accordo con tali modalità costituirà **atto vincolante per entrambe le Parti**. Il rispetto della procedura comporta che gli accordi in tal modo conclusi siano

- efficaci ed esigibili per **l'insieme dei lavoratori e delle lavoratrici**
- nonché pienamente esigibili **per tutte le organizzazioni aderenti** alle parti firmatarie della presente intesa.

Conseguentemente quest'ultime e le rispettive Federazioni s'impegnano a dare piena applicazione e a non promuovere iniziative di contrasto agli accordi così definiti.

La **contrattazione aziendale** si esercita **sulle materie e con le modalità delegate dal contratto nazionale e dalla legge**.



I contratti aziendali possono definire specifiche intese modificative delle regolamentazioni contenute nel contratto nazionale, con i limiti e con le procedure stabilite dai contratti stessi.

In **mancanza di specifica disciplina nazionale**, l'accordo stabilisce che i contratti aziendali, a fronte di situazioni di crisi o di significativi investimenti, al fine di favorire lo sviluppo e la tutela occupazionale, **possono definire intese modificative degli istituti del Ccnl** che disciplinano la prestazione lavorativa, gli orari e l'organizzazione del lavoro.

Clausole e procedure di raffreddamento

Le Parti con il presente accordo s'impegnano a **definire disposizioni che prevengano e contrastino eventuali azioni** che compromettano il regolare svolgimento dei processi negoziali come disciplinati dagli accordi interconfederali.

Pertanto i contratti nazionali dovranno:

- da un lato **definire procedure di raffreddamento** per garantire l'esigibilità degli impegni e l'assenza di un conflitto,
- dall'altro **determinare le sanzioni**, a fronte di eventuali comportamenti che impediscano l'esigibilità dei contratti.

Romina De Bellis

Licenziati da studi professionali No sgravi contributivi

Argomento

La Legge n. 223/1991 ha previsto che le procedure per i licenziamenti e la relativa messa in mobilità dei lavoratori, si applichi unicamente alle **imprese rientranti nella categoria di imprenditori**.

Novità

Il lavoratore licenziato da uno studio professionale **non è portatore di agevolazioni contributive**, in caso di assunzione da parte di altro datore di lavoro.

Riferimenti

• Art. 8, c. 2 e 4, e art. 25, co. 9, Legge n. 223/1991 • Inps, Messaggio n. 2761 del 21 febbraio 2014.

Premessa

Con il Messaggio n. 2761/2014, l'Inps precisa che i **datori di lavoro che assumono lavoratori licenziati da soggetti che non esercitano attività d'impresa** quali, per esempio, i professionisti, **non possono usufruire dei benefici contributivi**, di cui all'art. 8, c. 2 e 4, e art. 25, co. 9, Legge n. 223/1991.

La questione normativa

La Legge n. 223/1991 aveva previsto che le procedure per i licenziamenti e la relativa messa in mobilità dei lavoratori, si applicasse unicamente alle **imprese rientranti nella categoria di imprenditori** (con un numero superiore a quindici dipendenti).

Con questa formulazione sono state, di fatto, escluse tutte quelle **figure non imprenditoriali** le quali:

- non potendo accedere alla procedura,
- non ammettevano i lavoratori licenziati all'iscrizione nelle liste di mobilità
- i quali, di conseguenza, non potevano nemmeno essere portatori dell'agevolazione in caso d'assunzione.

Sollecitato dalla Corte di giustizia europea, il Parlamento è intervenuto con il D. Lgs. n. 110 dell'8 aprile 2004 per estendere, anche alle aziende non rientranti nella definizione di imprenditore, la procedura per i licenziamenti collettivi, omettendo però di richiamare espressamente quelli inerenti alle agevolazioni contributive.

Per completezza ricordiamo che con D.L. n. 148 del 20 maggio 1993, il legislatore aveva esteso provvisoriamente¹ la possibilità d'iscrizione alle liste di mobilità anche ai lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo per ragioni di riduzione, trasformazione, cessazione attività, da imprese, anche artigiane o cooperative di produzione e lavoro, occupanti meno di quindici dipendenti.

LE AGEVOLAZIONI	
Riferimento	Agevolazione
Art. 8, co. 2	I lavoratori in mobilità possono essere assunti con contratto a termine fino a 12 mesi pagando contributi in misura pari a quella degli apprendisti. In caso di trasformazione a tempo indeterminato si beneficia dell'agevolazione per altri 12 mesi.
Art. 8, co. 4	I lavoratori in mobilità assunti con contratto a tempo indeterminato fin dall'inizio consentono di fruire, per ogni mensilità di retribuzione, un contributo mensile pari al 50% della indennità di mobilità che sarebbe stata corrisposta al lavoratore. Durata: - 12 mesi, - se il lavoratore è di età superiore a 50 anni, 18 mesi; - se in zona svantaggiata, 36 mesi.
Art. 25, co 9	L'azienda che assume lavoratori iscritti nelle liste di mobilità a tempo indeterminato per i primi 18 mesi paga i contributi in misura pari a quelli degli apprendisti.

L'intervento del Ministero del Lavoro

Il chiarimento dell'Istituto previdenziale contraddice un precedente orientamento del Ministero del Lavoro che, rispondendo all'Interpello n. 10 dell'8 marzo 2011 aveva sostenuto proprio il contrario.

In quell'occasione, fu il Consiglio nazionale dei Consulenti del Lavoro a chiedere il parere del Ministero in merito alla possibilità d'iscrivere nelle liste di mobilità i lavoratori licenziati da Studi Professionali.

Il Ministero interpellato,

- aveva ribadito che la normativa relativa all'iscrizione alle liste di mobilità fosse letteralmente indirizzata alle "imprese" e che i datori di lavoro qualificabili come studi professionali non sarebbero potuti rientrare nelle categorie di imprese destinatarie della procedura di mobilità di cui alle norme della L. n. 223/1991 né essere ricompresi nell'ambito del disposto di cui all'art. 4 comma 1, D.L. n. 148/1993 convertito in Legge n. 236/1993 (iscrizione nelle liste di mobilità di lavoratori licenziati per GMO da imprese con meno 15 dipendenti)
- aveva comunque **ritenuto possibile per i dipendenti licenziati da datori di lavoro "non imprenditori" di rientrare nella normativa** riguardante l'istituto della mobilità, divenendo perfino portatori di agevolazioni contributive in caso di nuova occupazione, nei casi previsti.

Il Ministero aveva argomentato la propria decisione facendo osservare che la giurisprudenza andava affermando una nozione di "datore di lavoro" nell'accezione più ampia, come fornita dalla Corte di giustizia europea con riferimento alla direttiva UE del Consiglio 98/59/CE (Causa C/32 del 16 ottobre 2003).

Con la successiva Nota di risposta all'Interpello n. 25 del 1° agosto 2012, fornendo altre precisazioni, lo stesso Ministero aveva ribadito, anche che:

"Risultano iscrivibili nella lista, ai sensi dell'art 4, D.L. n. 148/1993, i lavoratori dipendenti da datori di lavoro privati, **imprenditori e non**, con organico aziendale anche inferiore a quindici dipendenti, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, sia pieno che parziale:

- nei confronti dei quali il datore di lavoro abbia esercitato il diritto di recesso dal rapporto in essere, mediante procedura di licenziamento per giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività o di lavoro, motivazioni espresse nella specifica lettera di licenziamento;
 - quelli cessati dal rapporto a seguito di presentazione al datore di lavoro delle dimissioni per giusta causa."
-

Il diverso parere dell'Inps

L'Inps disconosce la possibilità di fruire dei benefici contributivi giustificando la decisione con la semplice motivazione che

- i destinatari della normativa contenuta nella Legge n. 223/91 sono unicamente le imprese;
- nessuna norma successiva ha inteso ricomprendere anche i professionisti.



Conseguentemente, per l'Istituto, il datore di lavoro che assume un lavoratore iscritto nelle liste di mobilità, dovrà verificare la natura autonoma o imprenditoriale del precedente datore di lavoro onde evitare l'applicazione di indebiti sgravi non spettanti per legge.

Considerazioni finali

Con tale precisazione, l'Inps si pone in netto contrasto sia con la posizione assunta dal Ministero del Lavoro, sia con le indicazioni della Corte di giustizia europea, secondo la quale:

*"la Direttiva n. 98/59 si applica ai licenziamenti collettivi effettuati **da qualsivoglia datore di lavoro**, ossia da qualunque persona fisica o giuridica che abbia posto in essere un rapporto di lavoro, anche senza perseguire uno scopo di lucro".*

Note

- ¹ La provvisorietà è durata fino al 2012.

LA RIVISTA DEL LAVORO - REDAZIONE
ANNO DI PUBBLICAZIONE VI
RIVISTA N. 09/2014

Editore e proprietario

Io Srl – Cultura Formazione

Direttore responsabile

Giulio Spiazzi di Corte Regia

Direttore editoriale

Grazia Piccoli

Periodicità e distribuzione

Settimanale

Vendita esclusiva per abbonamento

Stampa

Pubblicazione diffusa per e-mail

Iscrizione al registro del Tribunale
di Verona nr. 1758 dell'11/05/2007

Sede legale - amministrativa

(37122) Verona – Via del Minatore, 6

Redazione

Per informazioni su contributi, articoli
e argomenti trattati

editoria.iosrl@iosrlcultura.com

Servizio abbonamenti

Per informazioni su abbonamenti e arretrati
servizioclienti.iosrl@iosrlcultura.com

Abbonamenti annuali

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti
chiedendo il coupon:

a mezzo fax al nr. 045 8004091

o prelevandolo dal sito

www.iosrlcultura.com

Io Srl – Cultura Formazione

Tutti i diritti sono riservati

Il periodico non può essere riprodotto né con
mezzi meccanici né con mezzi grafici.

Diritti d'autore

Per i contenuti de **La Rivista del Lavoro**, Io Srl
comunica di aver assolto agli obblighi derivanti
dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti
connessi. La violazione dei diritti dei titolari del
diritto d'autore e dei diritti connessi comporta
l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III
del titolo III della legge 22.04.1941 n. 633 e
successive modificazioni.

Responsabilità

Questo lavoro è stato curato con scrupolosa
attenzione da parte dei nostri esperti; tuttavia
eventuali errori, inesattezze o mancanze non
possono comportare specifiche responsabilità.

Gli autori

Hanno collaborato alla realizzazione di questo
numero:

Stefania Altieri

Comitato di redazione

Romina De Bellis

Comitato di redazione

Lia Pesarin

Comitato di redazione

La foto di copertina è stata concessa dalla
Fondazione Ansaldo.

La Fondazione Ansaldo, istituita da
Finmeccanica, Regione Liguria, Comune
di Genova, Provincia di Genova, è
considerata una delle più originali e vivaci
istituzioni europee dedicate ai temi della
storia e della cultura economica,
d'impresa e del lavoro.